



**Area Marina Protetta
Isola di Bergeggi**

Comune di Bergeggi
Via De Mari 28 D
17028 Bergeggi
tel 019 25.79.01
P. IVA 00245250097
www.comune.bergeggi.gov.it

Settore Area Marina Protetta
tel 019 25. 790. 219
www.ampisolabergeggi.it
e-mail: direttore@ampisolabergeggi.it
PEC:
protocollo@pec.comune.bergeggi.sv.it

Monitoraggio condizioni ambientali e socio economiche dell'Area Marina Protetta 'Isola di Bergeggi' e delle attività in essa consentite

Relazione finale

Anno 2025



Dott.ssa Tiziana Ferrando

Sommario

Introduzione	Pag. 2
Il monitoraggio della subacquea	Pag. 2
Il monitoraggio della pesca ricreativa	Pag. 4
Il monitoraggio della nautica	Pag. 5
Il monitoraggio della balneazione	Pag. 6
Il monitoraggio delle altre attività	Pag. 6
Il monitoraggio visivo	Pag. 7
Bibliografia e Sitografia	Pag. 9

L'Area Marina Protetta (AMP) Isola di Berguggi (Figure 1) è da decenni oggetto di studi scientifici da parte di zoologi, botanici, geologi, ecologi dell'Università di Genova, altri Atenei ed enti di ricerca italiani che hanno prodotto osservazioni tali da giustificare l'istituzione dell'AMP e indispensabili per la corretta gestione della stessa.

L'AMP dal 2011 effettua monitoraggi continui delle attività antropiche (balneazione, subacquea, pesca, nautica) che si svolgono nel territorio dell'AMP e in quello circostante che affaccia sui siti della Rete Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione (ZSC) Fondali Noli-Berguggi IT1323271 o ZSC Isola di Berguggi-Punta Predani IT1323202 per una gestione integrata del territorio (Figure 2) (Ferrando 2012; 2013; 2015; 2016;

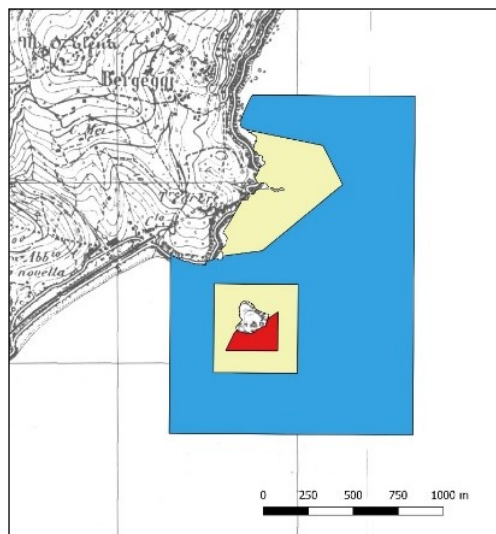


Figure 1. Mappa dell'Area Marina Protetta. Area rossa, Zona A; aree gialle, Zona B; area blu, Zona C.

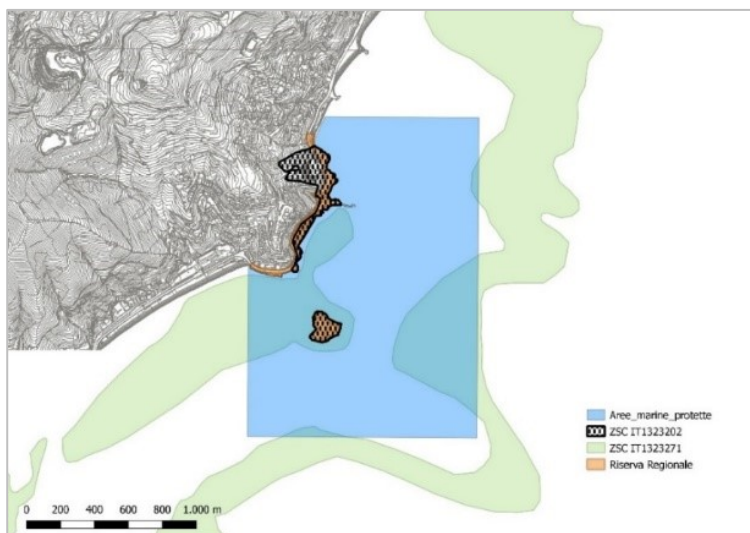


Figure 2. Mappa delle ZSC presenti sul territorio. Area verde, ZSC marina; aree arancio, ZSC costiera; area azzurra, ZSC terrestre; perimetri blu, AMP (in legenda sono erroneamente indicati come SIC, i siti che in verità sono ZSC).

2017; 2018; 2019; 2020; 2021; 2022; 2023; 2024).

L'ente gestore dei 2 siti della Rete Natura 2000 sopramenzionati è il Comune di Berguggi.

I monitoraggi hanno permesso di creare una serie storica di informazioni sulla stato di salute della biodiversità marina, sulla caratterizzazione delle differenti tipologie di utenti del territorio e dell'AMP e i conseguenti impatti delle attività antropiche.

Il monitoraggio dell'**attività subacquea** ha confermato la tendenza positiva rilevata negli ultimi anni (Figura 3).

Nel 2025 le richieste di autorizzazione, sia da parte di centri commerciali sia da parte di associazioni (Figura 4), risultano in media con gli ultimi anni; il *turnover* è ancora più ridotto rispetto al 2024, confermando l'affermazione di pochi centri che operano abitualmente in AMP (Figura 4).

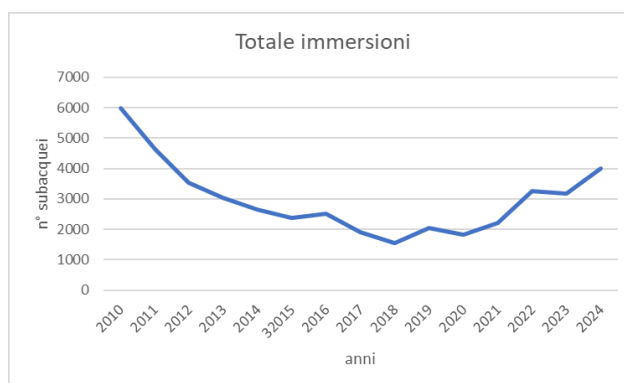


Figure 3. Monitoraggio subacquea. Tendenza delle immersioni negli anni.

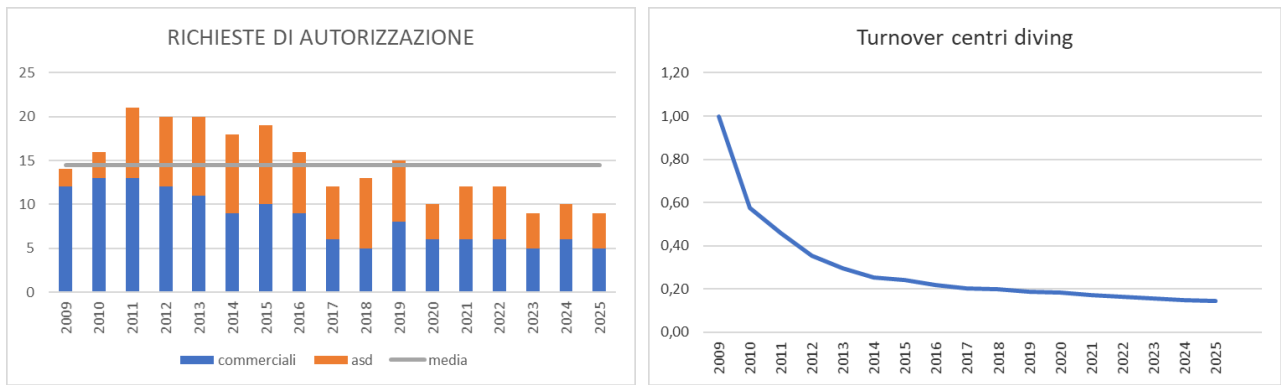


Figure 4. Monitoraggio subacquea. Richieste di autorizzazione dei centri diving e turnover.

Nel 2025 il centro-tipo operante all'interno dell'AMP è principalmente di tipo commerciale (70%), con sede legale nel tratto compreso fra i Comuni di Finale Ligure e Savona e di un titolare residente in tale zona (Figure 5), prevede di svolgere immersioni prevalentemente dall'imbarcazione (80%), utilizzando un gommone con una lunghezza fuori tutto compresa fra i 6 e gli 12 metri, con una portata massima di circa 20 persone (Figure 6), dotato di un motore fuoribordo (62,5%), alimentato con benzina verde (62,5%).

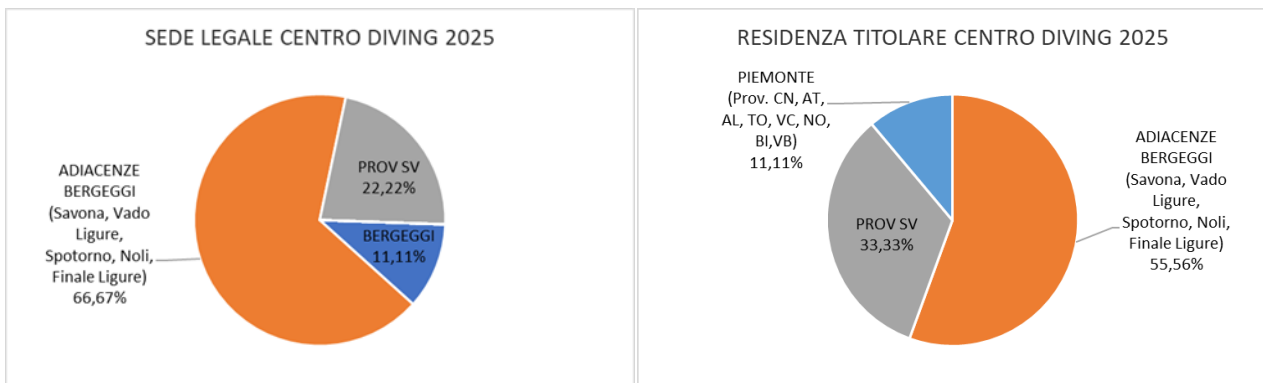


Figure 5. Monitoraggio subacquea. Sede legale del centro e residenza del titolare.



Figure 6. Monitoraggio subacquea. Tipologia di barca utilizzata dai diving autorizzati in AMP

Il numero di subacquei nel 2024 è stato ancora in leggero aumento rispetto agli ultimi anni, confermando la tendenza di ripresa dell'attività (Figura 7).

Per la **pesca ricreativa** continua l'andamento discontinuo che si è verificato dall'inizio dell'attività: dopo un picco di richieste nel 2024, che ha raggiunto il numero di richieste massime (50) dal 2010, nel 2025 c'è stato un numero di iscrizioni ridotto rispetto agli anni precedenti (36), con un alto numero di nuove richieste (22) sia di pescatori residenti (5) sia di pescatori non residenti (17) (Figura 8).

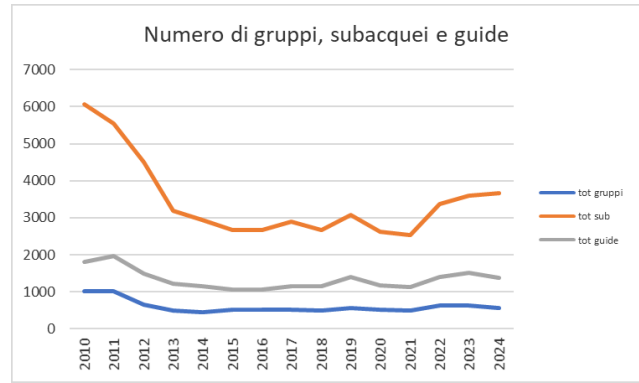


Figure 7. Monitoraggio subacquea. Numero di tuffi negli anni.

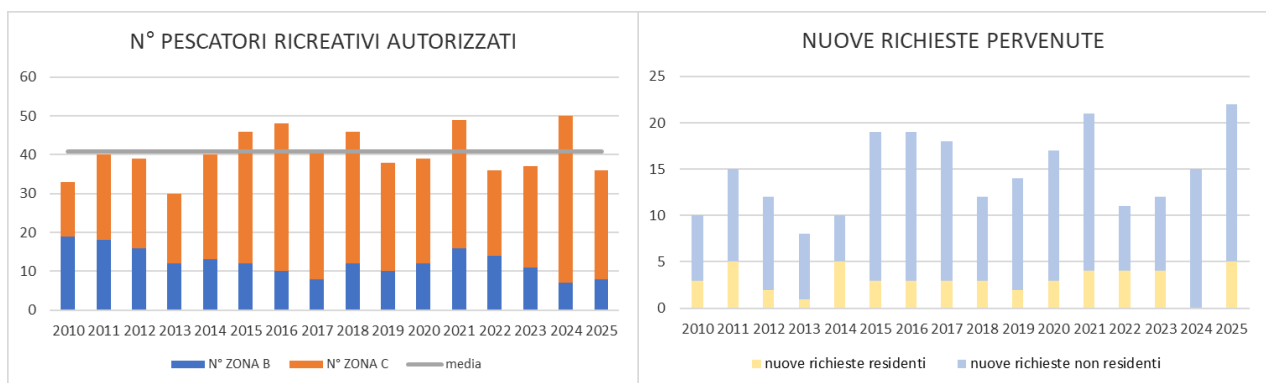


Figure 8. Monitoraggio pesca ricreativa. Numero di autorizzazioni rilasciate negli anni e di nuove richieste pervenute.

Il numero di *turnover* dei pescatori ricreativi, costantemente sceso negli anni, evidenzia che l'andamento discontinuo delle richieste di autorizzazione è influenzato anche da pescatori che richiedono l'autorizzazione un anno solo. In particolare si evidenzia che nel 2024, anno con il maggior numero di richieste, il *turnover* è sceso, mentre nel 2025, anno con un numero di richieste molto inferiore, il *turnover* è salito (Figura 9): ciò evidenzia che nell'ultimo anno c'è stato un elevato ricambio di pescatori autorizzati.

Il pescatore - tipo del 2024 è un uomo di 52 anni, residente in zona, che preferisce pescare nel pomeriggio, più facilmente per un massimo di 3 ore, nei mesi invernali e a maggio, confermando i dati storici (Ferrando, 2025).

Nel 2024 e nel 2025 le autorizzazioni per la pesca ricreativa sono state richieste prevalentemente per la pesca da barca, in linea con la tipologia di pesca praticata negli anni precedenti (Ferrando, 2025).

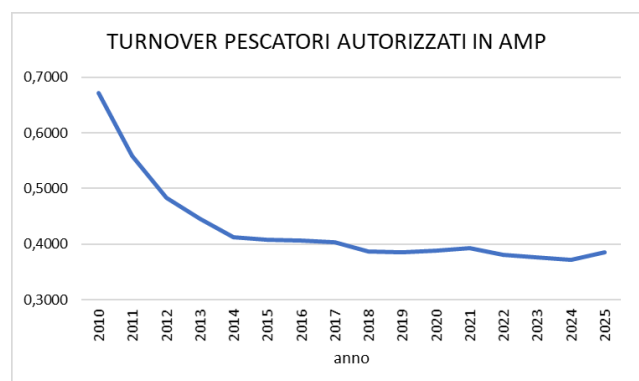


Figure 9. Monitoraggio pesca ricreativa. Turnover dei pescatori ricreativi autorizzati.

Anche la **nautica** conferma i dati storici dei monitoraggi.

L'attività più incidente rimane la subacquea che negli ultimi anni ha visto diminuire il numero di immersioni e conseguentemente il numero di presenze in mare di unità navali (Figure 10).

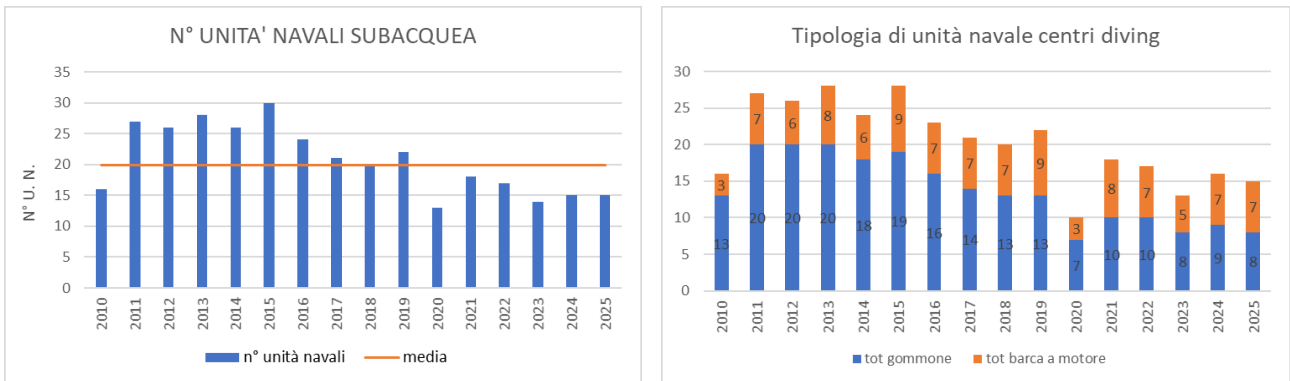
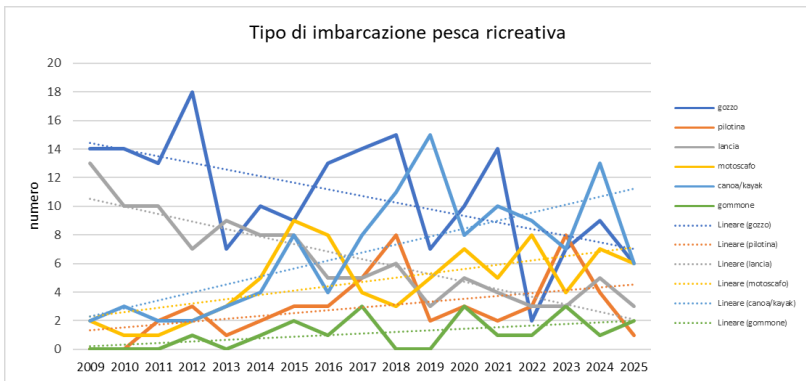


Figure 10. Monitoraggio nautica. Tipo di mezzi utilizzati dalla subacquea.

Il gommone rimane il mezzo preferito dai centri *diving* rispetto ad altre tipologie, anche se negli anni è quasi dimezzato il numero di presenze; l'utilizzo della barca a motore rimane invece costante negli anni (Figura 10).



Anche l'attività della pesca ricreativa conferma i dati degli anni precedenti, evidenziando l'utilizzo del *kayak* e del gozzo come mezzi più usati per l'attività (Figura 11).

Figure 11. Monitoraggio nautica. Tipi di imbarcazioni utilizzate per la pesca ricreativa.

Nel 2025, il traffico delle imbarcazioni nella zona è stato stimato grazie al nuovo portale <https://seonse.egeos-services.it>.

Si riportano le immagini delle presenze relative all'intero mese di luglio (Figura 12a) e di agosto (Figura 12b) che evidenziano la scarsità di imbarcazioni presenti.

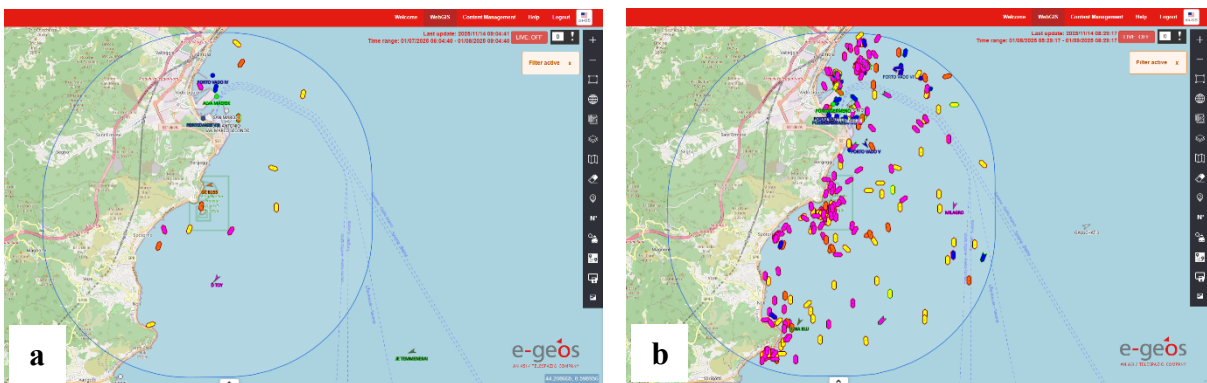


Figure 12. Monitoraggio nautica. (a) Presenza di imbarcazioni nel mese di luglio 2025; (b) Presenza di imbarcazioni nel mese di agosto 2025.

Il **monitoraggio della balneazione** ha compreso i dati dei monitoraggi dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure (ARPAL) e i dati bibliografici.

La qualità delle acque è annualmente monitorata da ARPAL secondo i parametri della direttiva comunitaria 2006/7/CE e in base al monitoraggio svolto nel territorio dei Comuni di Bergoggi, Spotorno e Noli, come tutti gli anni, è risultata per tutta la stagione conforme e dichiarata eccellente (verificati i parametri di *Escherichia coli* ed enterococchi intestinali e le alghe potenzialmente tossiche).

Il monitoraggio delle **altre attività** ha valutato la ricerca scientifica, le manifestazioni sportive e le riprese foto-video. Come per la subacquea e la pesca ricreativa, l'utilizzo dei mezzi nautici per lo svolgimento delle attività è stato valutato con il monitoraggio della nautica.

Nel 2025, sono state rilasciate 12 autorizzazioni per ricerca scientifica, che hanno riguardato:

- raccolta dati e monitoraggio su *habitat* marini in particolare posidonieto e coralligeno;
- monitoraggio e documentazione dei mammiferi marini, della fauna e degli *habitat* in generale all'interno dell'AMP Isola di Bergoggi;
- indagini sull'utilizzo di strumentazione per la mappatura dei fondali, la verifica funzionale di telecamera per uso ispettivo, i sensori di temperatura, i sistemi di localizzazione subacquea, videocamere, comunicatori e apparecchiature elettroniche atte alla migliore conoscenza e protezione dell'ambiente marino;
- studi sulla struttura di comunità ittica e bentonica attraverso censimenti visuali in immersione (ARA) nelle Zone A, B e C dell'AMP;
- attuazione di piani di ripristino attivo e di monitoraggio di *Pinna nobilis*;
- ricerca e monitoraggio della fauna ipogea all'interno della porzione emersa della grotta marina.

Essendo tutti i progetti autorizzati proposti e condotti da ricercatori afferenti a Università o Centri di ricerca accreditati, si ritiene che l'attività di ricerca abbia un basso se non nullo impatto negativo per gli *habitat* o le specie studiate.

Le manifestazioni sportive autorizzate all'interno dell'AMP all'ottobre 2025 sono 5, fra cui manifestazioni natatorie, realizzate interamente o con transito dei nuotatori nelle acque dell'AMP; passaggio di regata velica; caccia fotosub all'interno dell'Area.

Le manifestazioni sportive, anche se con presenza massiva di partecipanti, sono state organizzate nel rispetto del territorio e non si sono riscontrate problematiche che potessero essere di impatto su *habitat* e specie.

Le autorizzazioni per riprese foto-video sono state rilasciate a 6 fotografi subacquei esperti che collaborano con l'AMP da diversi anni. Inoltre sono state rilasciate una autorizzazione per il sorvolo con droni sulle aree protette per attività di monitoraggio e riprese paesaggistiche ed una autorizzazione al sorvolo con elicottero.

Considerando che, a seconda del periodo dell'anno, la falesia può costituire sito di nidificazione della popolazione di falco pellegrino (*Falco peregrinus*) e della popolazione di gabbiano reale (*Larus michahellis*), le autorizzazioni al sorvolo sono state rilasciate con la prescrizione di mantenere altezza e distanza di rispetto dalla falesia.

Dal **monitoraggio visivo** tramite la webcam subacquea visibile sul sito AMP Isola Bergeggi Live Video - YouTube si confermano la ricchezza e l'abbondanza di specie presenti nell'area: barracuda (*Sphyaena viridensis*), castagnole (*Chromis chromis*), cernia bruna (*Epinephelus marginatus*), corvine (*Sciaena umbra*), dentice (*Dentex dentex*), donzelle (*Coris julis*), cefali (*Mugil cephalus*), murene (*Muraena helena*), saraghi (*Diplodus sargus sargus*, *D. vulgaris* e *D. cervinus*), ricciole (*Seriola dumerili*), salpe (*Sarpa salpa*) (Figure 13-14-15).

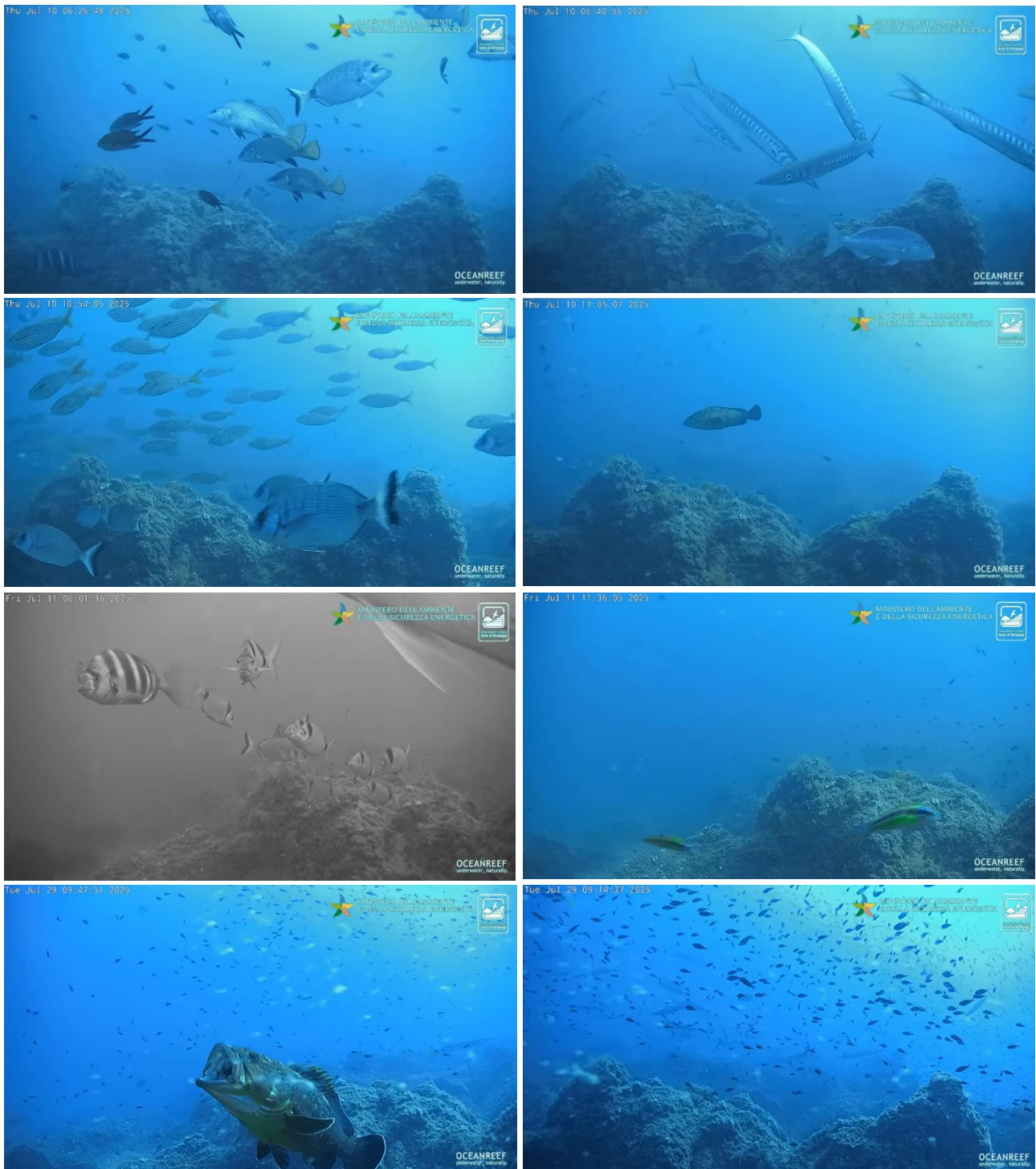


Figure 13. Monitoraggio visivo. Specie presenti in AMP viste dalla telecamera subacquea nel mese di luglio 2025.

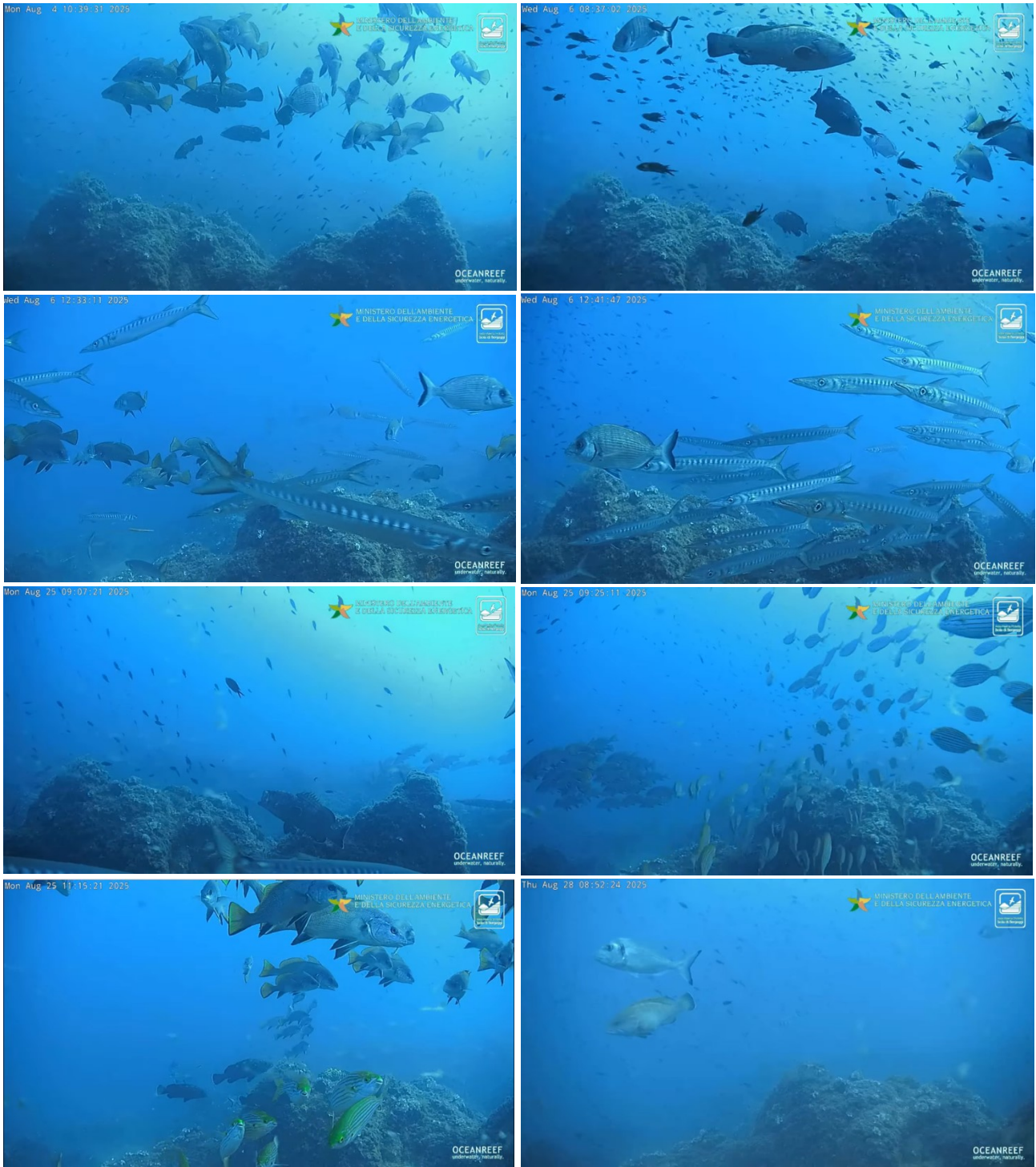


Figure 14. Monitoraggio visivo. Specie presenti in AMP viste dalla telecamera subacquea nel mese di agosto 2025.



Figure 15. Monitoraggio visivo. Specie presenti in AMP viste dalla telecamera subacquea nel mese di settembre 2025.

Bibliografia e Sitografia

- ARPAL-Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure, Balneabilità. Sito internet per la consultazione del materiale documentale sullo stato e l'andamento stagionale: <https://www.arpal.liguria.it/tematiche/mare/balneabilita.html?view=default>.
- Ferrando T., 2024. "Reeforest - Restoration Of Cystoseira Macroalgal Forests To Enhance Biodiversity Along Mediterranean Rocky Reefs Relife" nell'Area Marina Protetta 'Isola di Bergoggi'. Relazione finale.
- QGIS-Sistema Informativo Geografico Open Source. <https://www.qgis.org/it/site/>.
- Regione Liguria, Settore Politiche Turistiche, Osservatorio Turistico Regionale. Customer Satisfation. Indagine sulla soddisfazione e sulla spesa di turisti ed escursionisti in Liguria, anno 2024.
- Regione Liguria, Settore Politiche Turistiche, Osservatorio Turistico Regionale. Report a - Progressivo mensile per provincia 2024.
- Regione Liguria, Sportello cartografico. Nuovo Atlante degli Habitat Marini sc. 1:10000 – 2020.